

CENTRALE DI COMMITTENZA



COMUNE DI CARAVINO PROVINCIA DI TORINO

Procedura aperta per l'affidamento in concessione della gestione globale, finalizzata alla vendita con riserva di proprietà, del Presidio socio-assistenziale "Villa San Giacomo" di Caravino (TO).

RISPOSTE A QUESITI

D. Con riferimento ai requisiti minimi, indispensabili per la partecipazione, di **capacità tecnica e professionale**, si chiede se gli stessi possono essere soddisfatti attraverso la gestione globale di **Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani aventi capacità di 60-40 ospiti**, concesse in gestione dall'ASL TO4, e la gestione globale di una **Comunità Alloggio per 10 pazienti in carico al Dipartimento di Salute mentale dell'ASL TO4** affetti da psicosi, da disturbi di personalità e da disturbi della sfera affettiva, di fatto in stato di disabilità e in condizione di disagio sociale. La gestione globale delle strutture anzidette, qualora ritenute adeguate e pertinenti alle richieste della Stazione Appaltante in merito alla procedura, consentirebbe di soddisfare ampiamente i fatturati richiesti per il triennio 2010 – 2011 – 2012.

R. *La risposta è positiva, purché siano raggiunti gli importi minimi indicati al punto 5 del Disciplinare di Gara. In alternativa, è sempre possibile il ricorso, anche parziale, all'istituto dell'avvalimento.*

D. Si chiede di chiarire l'obbligatorietà o meno del sopralluogo, prima della presentazione dell'offerta, nei locali sedi dei servizi oggetto di gara. Inoltre si chiede il nominativo dell'attuale gestore del servizio oggetto di affidamento.

R. *Il sopralluogo non è previsto come obbligatorio. L'attuale gestore del servizio, peraltro a regime di semplice appalto, è la cooperativa di animazione Valdocco di Torino.*

D. Si chiede la tipologia contrattuale, inquadramenti, scatti di anzianità del personale attualmente impiegato nell'esecuzione del servizio.

R. *La tipologia di personale attualmente in forza presso la struttura è ampiamente descritta alle pagine 3 e 4 del Capitolato d'Oneri.*

D. Si chiede se sia un refuso la dizione "progetto tecnico" contenuta al punto 4 della parte II del disciplinare di gara.

R. Sì, non è prevista nell'attuale gara la presentazione di un progetto tecnico.